

Allegato:  
Schema di

## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

### **Il Ministero per i Beni e le Attività culturali**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

### **Il Ministero per i Beni e le Attività culturali**

Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggistici del Comune di Roma

### **La Regione Lazio**

### **Il Comune di Roma**

### **Il Vicariato di Roma per i beni di sua esclusiva competenza**

**Il Commissario delegato** per la realizzazione degli interventi urgenti nelle aree archeologiche di Roma ed Ostia Antica

## **PREMESSO**

che l'UNESCO nel 1980 ha iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale, il Centro Storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella città e S. Paolo fuori le Mura , includendo nel 1990 anche le Mura di Urbano VIII - Gianicolensi;

che la Legge n. 77 del 2006 prevede che per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione vanno elaborati ed approvati appositi piani di gestione che definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative, nonché le azioni esperibili per reperire le risorse pubbliche e private necessarie;

## **VISTO**

la Convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 recante il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale", posto sotto la tutela dell'UNESCO ed in particolare l'art. 3 ("Piani di gestione") ;

il Codice dei beni culturali e del paesaggio Decreto legislativo n. 42/2004 e s. m. e i. ed in particolare:

- la parte II che contiene la disciplina sui beni culturali;

- la parte III che contiene la disciplina dei beni paesaggistici;

la Legge Regionale 8 novembre 2004, n. 14 relativa alle iniziative per la valorizzazione dei siti regionali iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità;

la Delibera di Giunta Regionale 29 novembre 2005, n.1073 “L.R. 8 novembre 2004, n. 14. Criteri per la valutazione dei progetti relativi a iniziative per la valorizzazione dei siti regionali iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità”;

le Leggi Regionali nn. 24/98, 11/06 e 4/2006 – art. 64;

la normativa urbanistica e paesaggistica vigente nell'ambito del sito Unesco derivante dal Piano Regolatore Generale (PRG) di Roma approvato dal Comune nel 2008 e dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) adottato dalla Regione Lazio nel 2007;

il protocollo d'Intesa fra il Comune di Roma ed il Vicariato di Roma del 13 aprile 2004

la legge n. 42 del 5 maggio 2009 - art. 24 . “*Ordinamento transitorio di Roma capitale ai sensi dell'art.114, terzo comma , della Costituzione*”;

## CONSIDERATO

Che la conservazione e la valorizzazione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma” è determinante ai fini del potenziamento, della qualificazione e dello sviluppo del settore turistico dell'area romana e della valorizzazione del suo patrimonio culturale;

Che è necessario definire un Piano di Gestione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma”, secondo quanto indicato nella circolare 30 luglio 2004 n. 114/'04 del Ministero per i Beni culturali che stabilisce gli obiettivi strategici da perseguire con interventi ed azioni volti alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti e allo sviluppo delle attività economiche ed istituzionali,

Che il Comune di Roma ha avviato approfondimenti finalizzati alla redazione del Piano di Gestione;

I firmatari del presente atto, nelle more di definizione dei provvedimenti di attuazione delle competenze da attribuire a Roma capitale, condividono l'esigenza di sottoscrivere un protocollo d'intesa per la predisposizione, e la successiva attuazione, di una proposta di Piano di Gestione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma”, da concordare successivamente con la Santa Sede per i beni di competenza extraterritoriale;

Viste le Circolari del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali “Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'art. 4 della legge 20 febbraio 2006 n. 77 recante “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto tutela dell'UNESCO, prot. n. 24098 del 30 maggio 2007 e prot. n. 7279 del 06/08/2009 ed in particolare l'art. 2 comma 1 che I diversi soggetti responsabili della tutela e gestione di ogni sito UNESCO individuano, con atto d'intesa formalmente sottoscritto, “il soggetto referente ”cui spetta, come da art. 2 comma 3 la funzione di presentare le domande di finanziamento di ogni sito UNESCO anche se i beneficiari del finanziamento sono due o più soggetti diversi dal referente;

## SI CONVIENE CHE

**1** - tutti i soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, per la valorizzazione e la tutela sotto ogni possibile e pertinente profilo, delle aree e del territorio comprese nel sito iscritto nella Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO;

**2** - Il Comune di Roma provvederà a redigere la proposta del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Centro storico di Roma", recependo i contenuti strategici e le azioni attuative proposte e sostenute dai diversi soggetti istituzionali firmatari del presente protocollo d'intesa, rappresentati all'interno di una Commissione Tecnico Scientifica ;

**3** - I soggetti firmatari, ai fini dell'art. 2 comma 1 della Circolare del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le attività culturali prot. 24098 del 30 maggio 2007, identificano fin d'ora:

1) il soggetto referente nel Comune di Roma, nella persona della persona del \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, domiciliato/a a \_\_\_\_\_;

2) il soggetto responsabile del progetto e del coordinamento della commissione tecnico scientifica nella persona del \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, domiciliato/a \_\_\_\_\_;

Al soggetto referente e al responsabile di progetto spettano le funzioni di coordinamento ed espletamento di attività di segreteria tra i soggetti firmatari e responsabili del Sito UNESCO Centro storico di Roma, nonché di monitoraggio delle azioni finanziarie.

**4** – La Regione Lazio verrà rappresentata nella Commissione Tecnico Scientifica dai Direttori delle Direzioni Regionali competenti, o loro delegati;

Letto, confermato e sottoscritto

**Firme**

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggistici del Comune di Roma

**Regione Lazio**

**Comune di Roma**

**Vicariato di Roma**

**Commissario delegato** per la realizzazione degli interventi urgenti nelle aree archeologiche di Roma ed Ostia Antica